

COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA CARMELA ANTONIETTA FERRARA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI.....	31

Comune di Scisciano

Il Revisore Unico

Verbale n. 7 del 20.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Scisciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, li 20.04.2018

Il Revisore Unico

Dott.ssa Carmela Antonietta Ferrara
(Documento firmato digitalmente)

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Carmela Antonietta Ferrara**, *revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 03.11.2016*;

- ♦ ricevuta in data 18.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 17.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- la certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazioni;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	1
di cui variazioni di Consiglio	
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza fra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di C.C. n. 47 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 159.916,11 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 15/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 576 reversali e n. 1057 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del

TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.270.075,99
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.270.075,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.177.317,33	2.146.019,80	2.270.075,99
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 74.172,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	6.024.670,04
Impegni di competenza (-)	6.312.634,22
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	287.964,16
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	474.235,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	112.100,00
Saldo gestione di competenza	74.170,82

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	74.170,82
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	160.000,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	-
SALDO	234.170,82

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2146019,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16595,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3474389,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3123649,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei titoli o prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e integrazioni)</i>	(-)		20751,48
			0,00
			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			165453,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00
			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			165453,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		160000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		457640,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		1942782,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
V) Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2378605,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)		112100,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I+S1+S2+T+L+M-U-UU-V+E			68717,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			234170,82
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			165.453,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			165.453,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	16.595,00	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	457.640,00	112.100,00
Totale	474.235,00	112.100,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	400.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	107.865,88
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	510,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	508.375,88
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	159.916,11
Altre (da specificare)	
Totale spese	159.916,11
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	348.459,77

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 2.157.718,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.146.019,80
RISCOSSIONI	2.158.262,82	3.853.595,10	6.011.857,92
PAGAMENTI	2.340.528,65	3.547.293,08	5.887.821,73
Saldo di cassa al 31 dicembre			2.270.075,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.270.075,99
RESIDUI ATTIVI	2.427.063,37	2.171.074,94	4.598.138,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	1.833.054,92	2.765.341,14	4.598.396,06
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			112.100,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			2.157.718,24

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.145.075,62	2.070.688,99	2.157.718,24
di cui:			
a) Parte accantonata	204.280,41	244.280,41	391.551,41
b) Parte vincolata	430.620,36	466.737,49	482.770,71
c) Parte destinata a investimenti	996.711,98	1.031.641,35	1.051.866,99
e) Parte disponibile (+/-) *	513.462,87	328.025,74	231.529,13

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	284.250,41
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	107.271,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	391.551,41

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	122.511,80
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	357.089,49
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli (Fondo indennità di fine mandato Sindaco)	3.169,42
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	482.770,71

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	1.051.866,99
-----------------------------------	---------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	231.529,13
---------------------------------------------	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 15/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.652.473,66	2.158.282,82	2.427.063,37	67.127,47
Residui passivi	4.253.573,47	2.340.528,65	1.833.054,92	79.989,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	74.170,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.170,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	67.127,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	79.989,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.862,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.170,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.862,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	160.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.910.684,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.157.718,24

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	6.595,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	10.000,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	16.595,00	0,00
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	457.640,00	112.100,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	457.640,00	112.100,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Il Revisore unico ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	244.280,41
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	40.000,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	284.280,41

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 107.271,00, disponendo l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.169,42 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 23/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICIMMU	96.665,88	29.146,11	30,09%	67.719,77	9.942,42
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	11.000,00	99,99	0,909%	10.900,01	10.900,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		
Totale	107.665,88	29.246,10	27,27%	78.419,78	20.842,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	42.781,40	
Residui riscossi nel 2017	42.781,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	78.619,78	
Residui totali	78.619,78	
FCDE al 31/12/2017	20.842,43	26,51%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	29.184,42	
Residui riscossi nel 2017	29.184,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	67.719,77	
Residui totali	67.719,77	
FCDE al 31/12/2017	9.842,42	14,56%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU-TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.596,98	
Residui riscossi nel 2017	13.596,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.900,01	
Residui totali	10.900,01	
FCDE al 31/12/2017	10.900,01	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Riscossione	400.000,00	400.000,00	400.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	300.000,00	75,00%
2016	240.000,00	60,00%
2017	240.000,00	60,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	1.000,00	1.000,00	510,00
riscossione	700,00	400,00	390,00
% di riscossione	70,00%	40,00%	76,47%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.000,00	1.000,00	510,00
FCDE corrispondente	4.977,68	5.520,38	3.263,35
entrata netta	-3.977,68	-4.520,38	-2.753,35
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Porc. x Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Porc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.972,24	
Residui riscossi nel 2017	-1.200,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.772,24	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	120,00	
Residui totali	120,00	
FCDE al 31/12/2017	3.263,35	2719,46%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	36.952,50	82.000,00	-45.047,50	45,06%	42,68%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	36.952,50	82.000,00	-45.047,50	45,06%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	876.576,69	886.622,04	10.045,35
102 imposte e tasse a carico ente	109.789,02	85.085,70	-24.703,32
103 acquisto beni e servizi	1.230.617,91	1.251.417,58	20.799,67
104 trasferimenti correnti	813.840,66	782.176,60	-31.664,06
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	75.994,25	65.928,32	-10.065,93
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	4.000,00	1.000,00
110 altre spese correnti	51.000,00	48.419,50	-2.580,50
TOTALE	3.160.818,53	3.123.649,74	-37.168,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indefinito per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.640,20;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 849.969,64;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013 2006-2013 soggetti al patto	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	957.579,77	886.622,04
Spese macroaggregato 103	9.333,33	0,00
Irap macroaggregato 102	57.337,68	55.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.024.250,78	941.622,04
(-) Componenti escluse (B)	174.281,14	153.264,33
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	849.969,64	788.357,71

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito o della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 rispetta i vincoli previsti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 65.928,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,99%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,90 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,88%	2,29%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.704.418,33	1.517.932,46	1.321.453,21
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	186.485,87	196.479,25	201.851,48
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.517.932,46	1.321.453,21	1.119.601,73
Nr. Abitanti al 31/12	5.994,00	6.054,00	6.104,00
Debito medio per abitante	253,24	218,26	183,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	86.370,21	76.376,83	65.928,32
Quota capitale	186.485,87	196.479,25	201.851,48
Totale fino anno	272.856,08	272.856,08	267.779,80

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 34 del 15/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1			30.794,85	93.963,75	68.935,30	296.875,60	300.454,93	780.029,43
di cui Transf. Statali			39.784,05	93.963,75	58.580,24	124.265,71	120.861,70	436.587,45
di cui F.S.R. e c.s.					7.258,00	43.214,53	21.804,05	72.276,58
Titolo 2								58.644,78
di cui transf. Stato								0,00
di cui transf. Regione						8.452,34	13.635,34	22.087,68
Titolo 3		3.072,24	1.400,00	900,00	0,00	100.025,27	131.969,37	236.424,88
di cui Tass.								0,00
di cui Fidi Attivi								0,00
di cui sanzioni C&S		3.072,24	1.400,00	900,00	0,00	500,00	120,00	6.992,24
Tot. Parte corrente	0,00	3.072,24	4.194,85	94.863,75	72.985,87	431.207,14	546.559,37	1.140.094,62
Titolo 4					38.461,68	3.558.529,64	1.714.375,17	5.661.366,49
di cui transf. Stato					28.027,00	67.592,21	1.498.005,00	3.693.624,21
di cui transf. Regione					25.580,08	3.490.916,43	218.375,17	3.995.871,68
Titolo 5					0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	38.461,68	3.558.529,64	1.714.375,17	5.661.366,49
Titolo 6	357.089,49							357.089,49
Titolo 7								0,00
Titolo 8								0,00
Totale Attivi	357.089,49	3.072,24	4.194,85	94.863,75	166.477,55	2.988.725,78	2.271.024,84	3.014.549,60
PASSIVI								
Titolo 1	5.290,40	2.500,00	62.256,38	8.820,37	186.781,37	522.764,38	602.373,82	1.300.886,72
Titolo 2					119.729,14	3.550.629,65	2.061.749,70	3.742.107,49
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	1.458,59	438,97	589,67		1.548,81	10.848,24	41.217,50	56.083,78
Totale Passivi	6.748,99	2.938,97	62.846,25	8.820,37	306.059,32	2.564.232,27	2.705.341,12	3.014.549,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 159.916,11 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			159.916,11
- lettera b) - copertura di avanzzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	159.916,11

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SCPA			0,00	5.619,30	5.619,30	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	

Note:

- 1) asservita dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza del legale rappresentante dell'ente;
- 2) asservita dal collegio Sindaci del Comune;
- 3) dati non ancora pervenuti / in corso di definizione;
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'art.11quinquies.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017 a mezzo pec;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27/10/2017.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	GE.T.E.T. S.P.A.
Economo	CARMINE NAPOLITANO
Riscuotitori speciali	ERASMO PASQUALE NAPOLITANO
Consegnatari beni mobili	CARMINE NAPOLITANO
Consegnatari immobili	RESPONSABILE SETTORE U.T.C.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anna	Anno prec.
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	D	C
1	Proventi da tributi	€ 1.011.500,75	€ 1.809.820,23
2	Proventi da fondi perequativi	€ 487.284,84	€ 405.290,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.440.709,73	€ 854.130,50
h	Proventi da trasferimenti correnti	€ 812.898,95	€ 708.238,60
b	Quota normale di contributi agli investimenti	€ 578.804,69	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti	€ 78.909,79	€ 145.892,00
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 219.261,76	€ 227.202,04
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 356,00	€ 290,00
b	Ricavi dalla vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 218.905,76	€ 226.912,04
5	Variazioni nelle rimanenze di proventi in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 109.403,62	€ 105.778,29
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 4.182.162,20	€ 3.481.409,77
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 0,00	€ 0,00
9	Acquisti di materie prime o/o beni di consumo	€ 188.208,48	€ 187.507,31
10	Prestazioni di servizi	€ 1.574.873,25	€ 2.122.222,23
11	Utlizzo beni di terzi	€ 21.012,58	€ 2.866,34
12	Trasferimenti e contributi	€ 822.533,41	€ 793.604,06
a	Trasferimenti correnti	€ 822.533,41	€ 783.004,66
b	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 831.516,12	€ 878.495,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 688.194,85	€ 627.850,02
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 1.761,66	€ 1.761,66
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 594.433,19	€ 586.094,30
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 40.000,00	€ 40.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 45.010,37	€ 2.277,02
18	Oneri diversi di gestione	€ 39.840,38	€ 57.867,27
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 4.248.687,50	€ 3.517.840,89
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 66.525,30	€ 963.568,88
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00
	Proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
21	Interessi da altri oneri finanziari	€ 65.928,32	€ 103.007,26
a	interessi passivi	€ 65.928,32	€ 103.900,26
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 65.928,32	€ 103.007,26
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 65.928,32	€ 103.907,26
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
22	Risvoluzioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00
24	Proventi straordinari	€ 1.014.962,52	€ 575.089,90
a	Proventi da penzioni di capitale	€ 180.000,00	€ 327.136,68
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 244.910,40
c	Supervenienze attive e insussistenze del passivo	€ 864.962,52	€ 3.042,82
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 1.044.962,52	€ 575.089,90
25	Oneri straordinari	€ 951.124,48	€ 154.521,07
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Supervenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 951.124,48	€ 154.521,07
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 951.124,48	€ 154.521,07
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 91.838,04	€ 420.568,83
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 134.115,38	€ 285.079,91
26	Imposte	€ 58.938,80	€ 55.480,67
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 177.594,28	€ 229.599,24

Così come riscontrato nella Nota integrativa al rendiconto 2017 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
582.826,18	587.856,02	596.194,85

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'ente non ha ancora completato la valutazione dei beni patrimoniali per la quale le operazioni sono in essere e, così come risulta da indicazioni del Responsabile del Settore Patrimonio dell'Ente, termineranno entro l'esercizio 2018. Per questo rendiconto, pertanto, così come per l'anno 2016 si è proceduto ad effettuare un raccordo tra vecchia e nuova classificazione senza alcuna valutazione di merito ma nel rispetto del principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, avendo adempiuto al raccordo sotto l'aspetto della valutazione finanziaria.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	2011
(A) CREDITI VERSO STATO COORDINATO (RISERVA) E STRAZIONI FLODUCHE PER LA IMMOBILIZZAZIONE AI FUNDI IN DOTAZIONE		€ 0,00	€ 11,000
TOTALE CREDITI AL PARTICIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
II IMMOBILIZZAZIONI		€ 0,00	€ 4,400
1	Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
1.1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
1.2	Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
1.3	Diritti di brevetto ed altre concessioni speciali dall'Ingegnere	€ 0,00	€ 0,00
1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
1.5	Software	€ 0,00	€ 0,00
1.6	Immobilitazioni finanziarie ad eccedenti	€ 0,00	€ 0,00
1.7	Altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali		€ 0,00	€ 0,00
2	Immobilizzazioni materiali (B)	€ 0,00	€ 4,400
2.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Edifici	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Autoveicoli	€ 0,00	€ 0,00
2.5	Altre immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni materiali (B)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A+B)		€ 0,00	€ 0,00
III ATTIVITÀ CIRCOLANTE		€ 0,00	€ 0,00
1 Crediti (C)		€ 0,00	€ 0,00
1.1	Crediti tributari	€ 0,00	€ 0,00
1.2	Crediti verso fornitori	€ 0,00	€ 0,00
1.3	Crediti verso banche	€ 0,00	€ 0,00
1.4	Crediti verso società di partecipazione	€ 0,00	€ 0,00
1.5	Crediti verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
1.6	Crediti verso Stato	€ 0,00	€ 0,00
1.7	Crediti verso altri enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
1.8	Crediti verso imprese associate	€ 0,00	€ 0,00
1.9	Crediti verso imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
1.10	Crediti verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
1.11	Crediti verso altri enti	€ 0,00	€ 0,00
1.12	Altri crediti	€ 0,00	€ 0,00
1.13	Verze rilevate	€ 0,00	€ 0,00
1.14	Altre attività circolanti per eccedenti	€ 0,00	€ 0,00
1.15	Altre	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti (C)		€ 0,00	€ 0,00
2 Disponibilità finanziarie (D)		€ 0,00	€ 0,00
2.1	Disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Disponibilità finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Altre disponibilità finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità finanziarie (D)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVITÀ CIRCOLANTE (C+D)		€ 0,00	€ 0,00
IV RISORSE FINANZIARIE		€ 0,00	€ 0,00
1	Risorse finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
2	Risorse finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE FINANZIARIE (E)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D+E)		€ 0,00	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli importi relativi alle partecipazioni in società controllate;

(2) con separata indicazione degli importi relativi alle partecipazioni in società controllate;

(3) con separata indicazione degli importi relativi ai fondi di riserva.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno preo
A) PATRIMONIO NETTO		€ 0,00	€ 0,00
Fondo di dotazione		€ 12.208.854,27	€ 12.208.854,27
Riserve		€ 1.226.911,22	€ 996.711,98
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 230.199,21	€ 0,00
b	di capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	di permessi di costo	€ 996.711,98	€ 996.711,98
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 0,00	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
Risultato economico dell'esercizio		€ 177.543,81	€ 230.199,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 13.258.211,11	€ 13.435.265,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		€ 0,00	€ 0,00
1	Per trattamento di estinzione	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 190.287,24	€ 353.978,41
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 190.287,24	€ 353.978,41
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)		€ 0,00	€ 0,00
1	Debiti da finanziamento	€ 1.119.601,73	€ 1.371.453,71
a	presso obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	presso altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e risparmi	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 1.119.601,73	€ 1.371.453,71
2	Debiti verso fornitori	€ 4.277.330,48	€ 817.719,19
3	Accordi	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 181.929,86	€ 52.257,18
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 83.637,32	€ 50.497,68
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 98.292,54	€ 1.759,50
5	Altri debiti	€ 103.288,90	€ 177.596,07
a	tributi	€ 41.150,67	€ 0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 37.110,14	€ 0,00
c	per attività svolta per i terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 25.018,09	€ 177.596,07
TOTALE DEBITI (D)		€ 5.632.150,97	€ 2.369.044,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		€ 0,00	€ 0,00
Ratei passivi		€ 0,00	€ 0,00
Riscanti passivi		€ 11.454.349,74	€ 10.211.478,26
1	Contributi agli investimenti	€ 11.454.349,74	€ 7.605.472,23
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 11.454.349,74	€ 7.605.472,23
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri riscanti passivi	€ 0,00	€ 3.605.996,03
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 11.454.349,74	€ 10.211.478,26
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 30.540.399,06	€ 26.370.216,81
CONTI D'ORDINE		€ 0,00	€ 0,00
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 0,00	€ 0,00
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 0,00	€ 0,00

(1) con separata indicazione degli imparti esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nella voce 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili meccanizzate per la compilazione e la tenuta dell'inventario, ma vi sta provvedendo così come sopra già evidenziato. *Esistono* rilevazioni sistematiche di tipo economico-finanziario sullo stato della consistenza del patrimonio dell'ente (vedi registro dei beni ammortizzabili in uso presso la ragioneria dell'ente).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 5.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 284.280,41 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	-177.554,38
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		-177.554,38

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	12208854,27
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	230199,24
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	996711,98
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	-177.554,38

Così come evidenziato nella Nota integrativa dal responsabile del Servizio Finanziario l'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Il Responsabile del Servizio Finanziario evidenzia un aspetto importante, che io condivido pienamente, ovvero che tale mancato adeguamento non è stato possibile in quanto strettamente

connesso all'inventario e, quindi, fintanto che le operazioni di aggiornamento dell'inventario non sono completate e quindi ben identificati e valorizzati i beni del patrimonio disponibile ed indisponibile non sarà possibile procedere a tale articolazione. Ration per cui si consiglia al responsabile del patrimonio dell'ente di procedere in maniera spedita al completamento delle procedure di aggiornamento dell'inventario.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico negativo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	- 177.554,38
Totale	177.554,38

A seguito di tale destinazione, considerato che nel patrimonio netto al numero II *Riserve lettera a)* sono riportati i risultati economici degli esercizi precedenti, e nello specifico l'avanzo dell'esercizio precedente per l'importo di euro 230.199,24, tale perdita *portata a nuovo* risulterà essere interamente compensata.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	107.271,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	89.016,24
Totale	196.287,24

Il fondo per controversie è legato al fondo rischi legali per contenzioso e giudizi pendenti alla data del 31/12/2017.

Il fondo per altre passività potenziali si compone per euro 3.169,42 quale trattamento di fine mandato del sindaco e per la restante parte quale accantonamento per i rinnovi contrattuali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate i contributi agli investimenti ottenuti da amministrazioni pubbliche nonché il contributo ottenuto dalla regione Campania per la Viabilità area PIP.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dal contributo con riferimenti a quei beni che sono già entrati a far parte del patrimonio dell'Ente e che partecipano ai cicli erogativi dello stesso.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti da evidenziare sono i seguenti:

- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- proposta di destinare il risultato economico negativo dell'esercizio a riserve di utili quale componente del patrimonio netto in modo tale da poter essere assorbito dai risultati positivi provenienti dagli esercizi precedenti e/o risultati positivi degli esercizi futuri;
- aggiornamento delle consistenze dell'inventario dei beni immobili patrimoniali nel corso dell'esercizio corrente ed entro il 31/12/2018, tenendo conto della correttezza della consistenza e con l'inclusione delle eventuali procedure espropriative, dei beni abusivi e confiscati e delle acquisizioni in corso. Ciò al fine di aggiornare i valori nello stato patrimoniale e di verificare i beni costituenti il patrimonio disponibile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CARMELA ANTONIETTA FERRARA

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Palma Santa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano, 22 MAG. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Addeo

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 22 MAG. 2018



Il Responsabile del Servizio

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al; ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, _____

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore